

Zeitschrift: Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile
Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband
Band: 37 (1990)
Heft: 9

Artikel: I servizi offerti dalle nostre PTT...
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-368010>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 27.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



La protezione di stabilimento delle PTT

I servizi offerti dalle nostre PTT...

szsv/ptt. Ogni giorno, praticamente ogni abitante della Svizzera usufruisce in un modo o nell'altro dei servizi offerti dall'Azienda delle PTT. C'è chi trova il suo giornale nella buca delle lettere, chi invia una lettera a parenti o conoscenti, c'è il bambino che riceve il tanto atteso pacchetto, il ragazzo che telefona alla fidanzata, ci sono ditte che collaborano per telefax, persone che ascoltano di tanto in tanto la radio o che seguono attentamente il telegiornale.

...devono funzionare anche in situazioni di crisi

Tutti questi servizi dovrebbero poter continuare ad essere offerti anche in situazioni eccezionali, non solo in caso di veri e propri atti bellici ma anche in caso di catastrofi civili. A questo riguardo si ricordi l'inondazione del 1987 o l'incendio a Schweizerhalle.

Prestazioni civili connesse a compiti militari

A tal fine, a partire dai 32 anni di età, i collaboratori del settore postale che occupano posizioni di rilievo possono essere esonerati dall'obbligo del servizio militare mentre nel settore delle telecomunicazioni, gli specialisti vengono incorporati nel servizio tg campo/tf cam-

po. Essi possono così portare avanti il loro compito civile nell'ambito militare, praticamente senza cambiamenti. A questo riguardo va detto che la posta da campo, che tutti conoscono, non rappresenta un servizio postale militarizzato. Questo servizio ausiliario ha il compito di garantire lo scambio della corrispondenza fra la popolazione civile e le truppe dell'esercito che prestano servizio.

Il mandato in generale...

Affinché lo svolgimento dei servizi suestipiti possa avvenire in edifici il più possibile intatti, l'Azienda delle PTT è tenuta, conformemente al mandato prescritto dalla legge sulla protezione

civile, a mettere a disposizione delle organizzazioni della protezione di stabilimento grandi edifici amministrativi e aziendali.

...e i compiti specifici affidati agli OPS

Finora si è parlato del mandato della protezione di stabilimento in termini generali. Qui di seguito riportiamo la sua definizione esatta come appare all'inizio delle disposizioni interne sulla PS delle PTT: la protezione di stabilimento delle PTT è un'organizzazione connessa alla protezione civile. Essa opera nel campo dell'Azienda delle PTT e si occupa della messa a punto e dell'applicazione delle misure necessarie affinché in caso di conflitti armati o di catastrofe, le persone, gli impianti dell'esercizio nonché i beni d'importanza vitale e culturale siano protetti e i servizi delle PTT non vengano interrotti. Si tratta di un'organizzazione prettamente civile che non interviene mai a scopo di combattimento. La protezione di stabilimento interviene nell'ambito dell'Azienda delle PTT per eliminare i danni o per prestare aiuto in caso d'incidenti che non sono riconducibili a conflitti armati o a catastrofi. La protezione di stabilimento delle PTT non è pertanto un corpo aziendale dei vigili del fuoco che al sopraggiungere di un evento può essere immediatamente chiamato e mobilitato mediante mezzi elettronici. E non è nemmeno una truppa di primo intervento. Tuttavia ciò non toglie che nel caso in cui si verificasse un evento durante l'orario di lavoro, i membri della protezione di stabilimento intervengano attivamente mettendo in pratica le loro conoscenze. Normalmente la protezione di stabilimento delle PTT viene mobilitata secondo gli stessi principi del servizio civile.

Al servizio 24 ore su 24

Nelle singole direzioni di circondario con opere particolarmente minacciate si stanno formando i cosiddetti distaccamenti d'intervento in caso di catastrofe che possono essere mobilitati velocemente anche fuori dall'orario di lavoro, mediante uno speciale sistema di allarme. Che in questi casi le conoscenze dei membri della protezione di stabilimento siano assai utili è cosa ovvia, tuttavia queste formazioni d'intervento non vengono designate con il nome di «protezione di stabilimento». Le «normali» formazioni d'intervento PS delle PTT sono comunque sempre delle formazioni che intervengono in un secondo o in un terzo momento.

Le PTT come «cantone»

All'Azienda delle PTT è stato concesso lo statuto di cantone per ciò che concerne la sua organizzazione e la formazione nel campo della protezione di stabilimento. Questa decisione è stata presa tenendo conto della moltitudine di organismi di protezione di stabili-

mento, della loro diffusione su tutto il territorio svizzero, dei problemi di personale talvolta un poco complessi nonché delle maggiori esigenze di sicurezza richieste dall'esercizio – si pensi p.es. alle spedizioni di denaro e di oggetti di valore nell'ambito delle telecomunicazioni.

Pianificazione, costruzioni, materiale...

In altre parole, aver ottenuto lo statuto di cantone significa che l'intera pianificazione della protezione di stabilimento nell'ambito del personale, delle costruzioni e del materiale può essere intrapresa da un ufficio centrale presso la direzione generale delle PTT, ossia dalla sezione PS. Il responsabile della se-

zione è affiancato da cinque collaboratori a tempo pieno, la cui attività si basa su compiti connessi alla protezione di stabilimento come la pianificazione della formazione, la formazione stessa, l'acquisto di materiale e la sua gestione, i controlli e la contabilità. Responsabile della pianificazione e della messa a punto delle costruzioni di protezione necessarie è l'ufficio per le costruzioni di protezione presso la direzione dell'edilizia. Attualmente ca. 45 000 dei 55 000 posti protetti – progettati in tutta la Svizzera per il proprio personale, la popolazione e gli inquilini degli immobili delle PTT – sono stati realizzati in impianti dotati di aria condizionata. La gestione del ma-

teriale viene eseguita dai responsabili di un magazzino centrale situato presso la divisione economato.

Cifre rilevanti – formazioni numerose

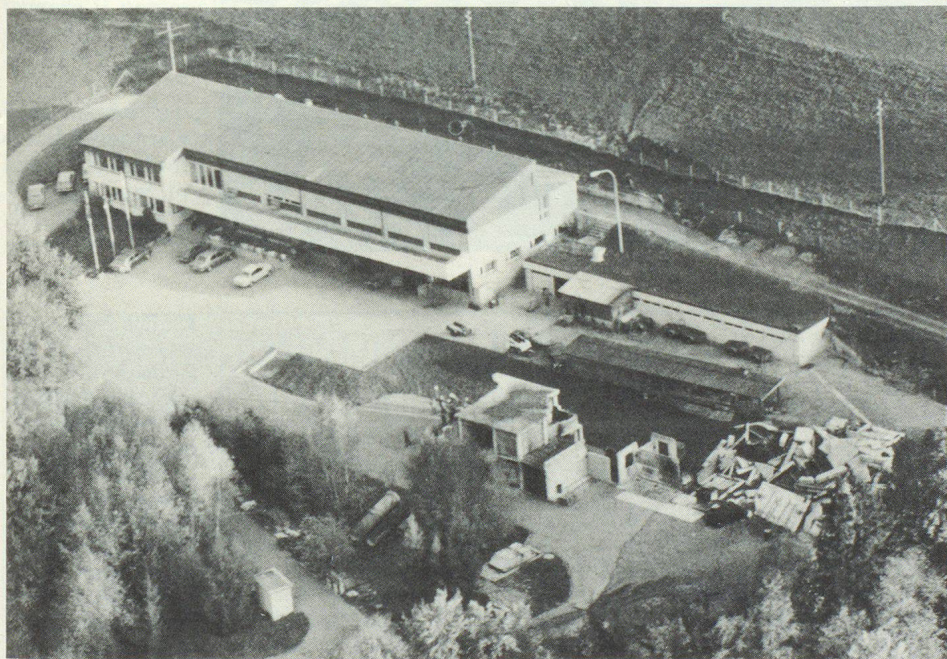
Nelle 28 direzioni di circondario – fra cui 11 direzioni postali di circondario e 17 direzioni delle telecomunicazioni – un responsabile della protezione di stabilimento, coadiuvato da un gruppo di collaboratori confacente alla grandezza del circondario, provvede alla messa a punto e all'applicazione delle misure ordinate nell'ambito della protezione di stabilimento. Oggi l'Azienda delle PTT dispone di oltre 189 organismi di protezione di stabilimento propri, sparsi in tutta la Svizzera – da Ginevra a Rorschach e da Sciaffusa a Chiasso. La loro sede è situata in edifici dell'esercizio postale, in grandi uffici postali, in edifici tecnici delle telecomunicazioni, in impianti di spedizione nonché in edifici amministrativi centrali della direzione generale e delle direzioni di circondario. Dei 62 000 collaboratori che formano l'organico di queste organizzazioni, circa 10 000 fanno parte della protezione di stabilimento delle PTT, quasi 1000 lavorano nell'ambito della direzione generale, oltre 6500 nell'ambito delle direzioni postali di circondario e 2500 nell'ambito delle direzioni delle telecomunicazioni.

Collaborazione con regione e comune

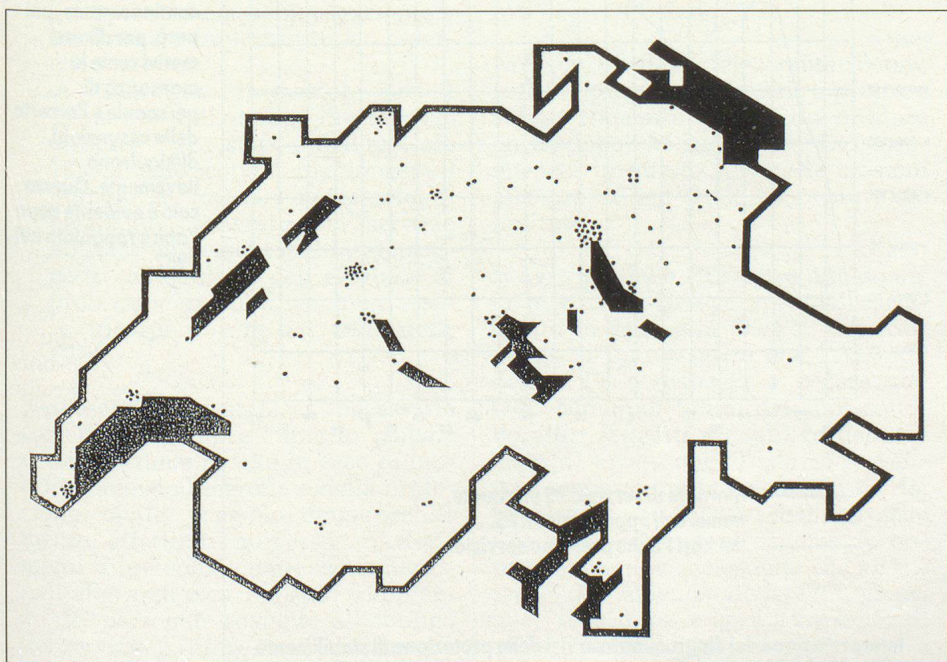
Le 189 organizzazioni di protezione di stabilimento sottostanno all'Azienda delle PTT per quanto riguarda l'amministrazione e la gestione interna. Tuttavia in caso di mobilitazione della protezione civile, ogni singolo OPS delle PTT diventa, conformemente al suo mandato, parte dell'organizzazione di protezione comunale. Ciò esige dai capi della protezione di stabilimento e dagli organismi di protezione locali una stretta collaborazione. Il capo della protezione di stabilimento, che continua a sottostare alla direzione generale o di circondario competente, viene da questa informato se è necessario intervenire in qualità di OPS per contribuire alla salvaguardia dell'edificio, per salvare persone o valori reali oppure se l'OPS deve continuare a svolgere la sua normale attività a favore dell'esercizio. A seconda della portata dell'evento, la direzione generale o di circondario viene rappresentata dall'amministrazione civile oppure viene sostituita dallo stato maggiore responsabile conformemente alle norme prestabilite. Il compito di informare gli organismi della protezione di stabilimento delle PTT sulla situazione all'interno del comune, sugli eventi possibili nell'ambito del servizio AC e sulle esigenze del servizio sanitario spetta comunque sempre alla direzione locale.

Proprio centro di formazione

Allo scopo di garantire la formazione e il perfezionamento dei membri della



Il centro di formazione delle PTT a Spiez.



Distribuzione delle 189 OPC delle PTT su tutto il territorio svizzero.

protezione di stabilimento, l'Azienda delle PTT possiede con la regione dell'Oberland Bernese occidentale un proprio centro di formazione a Spiez-Gesigen che viene messo a disposizione della protezione di stabilimento delle PTT durante il primo semestre di ogni anno per corsi di formazione e di perfezionamento. Il problema del vitto e dell'alloggio per i partecipanti al corso di base delle PTT nel centro di Spiez è stato risolto grazie all'accordo concluso con un motel confinante, considerando che in quel periodo dell'anno c'è poco turismo.

Nel 1989, in 98 diverse occasioni – corsi introduttivi, preliminari, di base e per specialisti, esercitazioni e rapporti – 2700 partecipanti hanno effettuato 11 700 giornate di servizio.

I corsi di formazione che non prevedevano esercitazioni oltre che nel centro di Spiez, i corsi di formazione che non dovevano necessariamente aver luogo nelle sedi della PS, sono stati tenuti anche a Gollion, Tramelan, Ostermündingen, Lyss, Sempach, Erstfeld, Urdorf e ad Altstätten. Per questi corsi, le PTT hanno speso circa Fr. 880 000.– per le indennità di vitto, alloggio e servizio supplementare. A questo riguardo va detto che le aziende di stato non percepiscono più alcuna sovvenzione federale. Per la manutenzione del materiale e per spese extra sono stati versati Fr. 120 000.–. Tuttavia in questa somma non sono inclusi i 400 000 franchi stanziati per l'allestimento di rifugi.

Miglioramento delle capacità d'intervento e della formazione

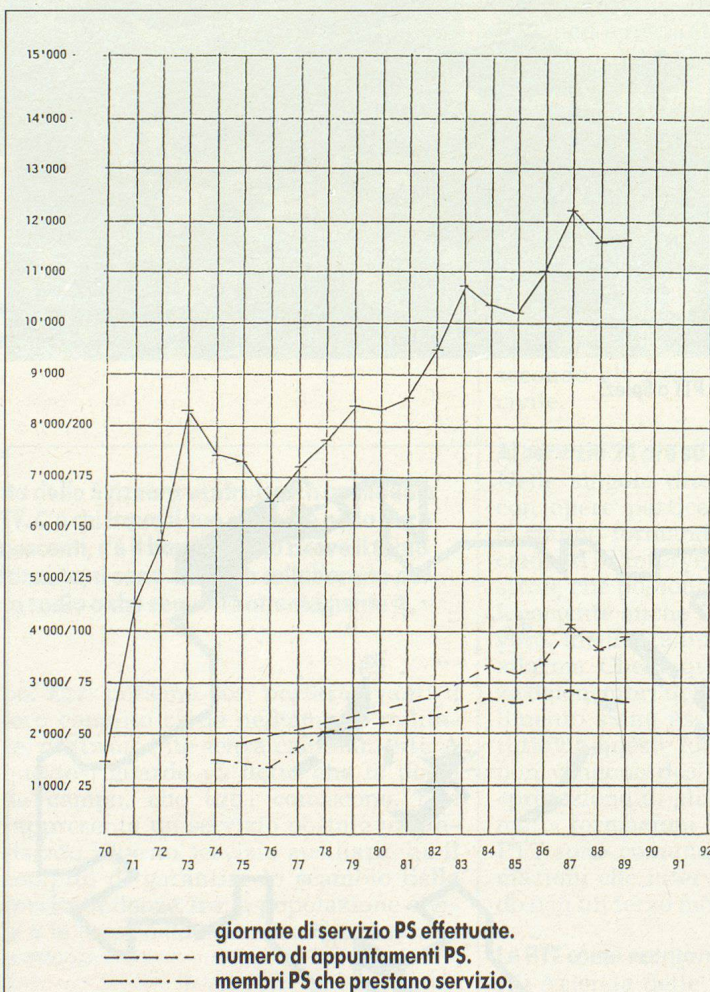
Affinché la protezione di stabilimento delle PTT possa intervenire nel tempo richiesto dal Consiglio federale, la direzione generale ha adottato le seguenti decisioni:

- Dal 1993 al 1997, il numero di giornate all'anno in cui i membri della protezione di stabilimento prestano servizio dovrà passare da 12 000 a 17 000.
- Allo scopo di migliorare la formazione dei membri della protezione di stabilimento, nei prossimi quattro anni sarà necessario assumere 4 istruttori che svolgano questo compito come attività principale.

I quattro istruttori a tempo pieno daranno il loro contributo alla messa a punto di misure nel campo della formazione come p.es. il rafforzamento della formazione dei quadri nei corsi di base e di addestramento e l'introduzione di un'esercitazione speciale per quadri. Parallelamente bisognerà iniziare i lavori di miglioria delle condizioni del centro di formazione PS Spiez-Gesigen. Infine attualmente si sta studiando seriamente la possibilità di partecipare alla costruzione di un nuovo centro di formazione in una qualsiasi località della Svizzera.



Sembra che le montagne di fili e cavi strappati pesassero 12,5 tonnellate.



Interpretazione del diagramma «servizi della protezione di stabilimento 1970-1992».

Alla fine degli anni sessanta fu instaurato il cosiddetto obbligo di servire che ebbe come conseguenza l'introduzione della protezione di stabilimento delle PTT. Nel 1973 fu aperto il centro di formazione a Spiez, per la metà di proprietà delle PTT. Le prestazioni di servizio aumentarono continuamente, poi però, per diversi motivi come la mancanza di personale e l'arresto delle assunzioni, diminuirono lievemente. Questo calo è evidente dopo l'apice raggiunto nel 1987.

Anche qui si fa sentire la mancanza di personale

Purtroppo attualmente la mancanza di personale da un lato e il risultato d'esercizio che minaccia di slittare nelle cifre rosse, dall'altro, porta a dover adottare drastiche misure di risparmio che riguardano anche il servizio della protezione di stabilimento. Di conseguenza bisognerà limitarsi ad organizzare solo i corsi e le esercitazioni più importanti. Inoltre l'assunzione di due dei quattro istruttori approvati dalla direzione generale potrà avvenire solo dopo il 1994. C'è tuttavia da sperare che il mandato legale assegnato alla protezione di stabilimento delle PTT – in caso di catastrofe, crisi o guerra intraprendere tutto il necessario per proteggere il personale e la popolazione e garantire il funzionamento dei servizi delle PTT – possa essere adempiuto.

Fortunatamente per ora la protezione di stabilimento è stata risparmiata dal battesimo del fuoco

Fino ad oggi la protezione di stabilimento delle PTT non ha mai dovuto intervenire ufficialmente in caso di ca-



Un gruppo PS delle PTT al lavoro.

Protezione di stabilimento PTT e OPC

L'Azienda delle PTT può cedere dei collaboratori alle organizzazioni della protezione civile dei singoli comuni?

In linea di massima si

- se i suoi OPS hanno raggiunto il numero di membri richiesto
- sempre che nel caso in cui fosse necessaria una mobilitazione della protezione civile, il collaboratore soggetto all'obbligo del servizio di protezione non debba adempiere un compito importante per l'esercizio
- se l'impiegato interessato non è esonerato dall'obbligo del servizio militare ai sensi dell'articolo 13° OM. Allo scopo di raggiungere il numero di membri necessario, il personale esonerato dal servizio militare può essere dichiarato soggetto all'obbligo del servizio di protezione di stabilimento ed essere incorporato in un OPS delle PTT.

Nell'esercizio postale, è necessario considerare sempre l'ambito globale della direzione poiché in caso di mobilitazione dell'esercito e della protezione civile vengono immancabilmente effettuati numerosi trasferimenti di personale dalle zone marginali ai grandi centri postali (rimpiazzo del personale soggetto all'obbligo del servizio militare, continuo funzionamento dell'esercizio).

In caso di mobilitazione dei militari e del servizio civile, i collaboratori del servizio autopostale (autisti) devono effettuare le corse attenendosi all'orario speciale applicato in caso di guerra. Conformemente all'ordinanza PCi 44 lett. i, i collaboratori di questa categoria di personale soggetti all'obbligo del servizio di protezione non possono esserne esonerati. Inoltre, non potendo essere ceduti ad una OPC con dispensa in caso di eventi di grande portata, essi vengono incorporati in un OPS delle PTT.

Nel settore delle telecomunicazioni, molti impiegati continuano a prestare volontariamente il servizio militare anche dopo i 50 anni di età. Di conseguenza, in questo settore le cessioni alla protezione civile sono piuttosto limitate.

L'Azienda delle PTT offre alle donne la possibilità di operare volontariamente in seno alla PS/PC. Generalmente si può asserire che l'Azienda delle PTT è disposta a cedere alle OPC comunali taluni dei suoi collaboratori soggetti all'obbligo del servizio di protezione. Tuttavia le vengono imposte molte restrizioni sia dal lato legale che dal lato dell'esercizio. Chi fosse estraneo all'argomento potrebbe avere la sensazione che all'interno dell'Azienda delle PTT ci sia poca flessibilità e scarsa capacità di collaborazione. Tale supposizione è però stata poc'anzi smentita.

tastrofi di grande portata. E nel caso dell'incendio scoppiato nella centrale di Zurigo-Hottingen? In quell'occasione intervennero i pompieri del comune di Zurigo che estinsero l'incendio con molta abilità. I lavori di ripristino e soprattutto i lavori di allestimento e di ricostruzione furono adeguatamente intrapresi da specialisti come montatori, addetti all'impalcatura e artigiani delle PTT. Una formazione della protezione di stabilimento avrebbe potuto intervenire solo se fosse stata dapprima informata e istruita dagli specialisti, il che avrebbe nuovamente comportato una perdita di tempo.

E cosa ha fatto la protezione di stabilimento nel caso di «Schweizerhalle»? Assolutamente niente poiché nessun edificio delle PTT subì dei danni. L'improvviso susseguirsi di telefonate provocò un sovraccarico di tutte le linee telefoniche di modo che chiamare la protezione di stabilimento sarebbe stata un'impresa del tutto impossibile. Per lo stesso motivo non si riuscì neppure a chiamare gli specialisti delle telecomunicazioni di cui si aveva urgente bisogno. Il direttore del servizio delle telecomunicazioni di Basilea rimase seduto davanti al telefono «muto», senza poter far assolutamente niente. Viste le difficoltà sorte in tale situazione, ora sono stati creati dei posti di picchetto e delle organizzazioni d'allarme che tutto sommato non hanno però niente a che vedere con la protezione di stabilimento.

E per l'inondazione del 1987? Anche qui si trattò principalmente di risolvere problemi d'esercizio. Per quanto riguarda il servizio postale, intervennero gli specialisti delle direzioni postali di circondario colpite o addirittura gli uffici postali sotto la propria responsabilità, mentre nell'ambito degli impianti di telecomunicazione si assistette all'intervento degli specialisti del settore. Sicuramente ci fu anche la collaborazione dei membri della protezione di stabilimento delle PTT che però intervennero in qualità di normali impiegati. In diversi casi, la protezione di stabilimento delle PTT è intervenuta spontaneamente con delle formazioni operanti secondo l'articolo 54. Ciò è avvenuto ad esempio nel 1987 e negli anni seguenti per i danni causati dal maltempo, ma anche quest'anno quando la tempesta provocò molti danni nelle foreste dell'Oberland Bernese e nella Svizzera centrale.

Sicuramente, alcune parti di formazioni appartenenti alla protezione di stabilimento sono già intervenute decine di volte in caso di eventi di piccola portata senza che ciò fosse reso noto. La formazione ricevuta, p.es. nell'ambito del servizio sanitario, torna utile anche in questi casi. ▀